



# Comunicato Stampa

Milano, 6 marzo 2024

## AXA pubblica la quarta edizione del Mind Health Report

- L'indagine è condotta da IPSOS sui temi del benessere mentale, su un campione di 16.000 interviste in 16 Paesi del Mondo, tra cui l'Italia<sup>1</sup>.
- Si tratta di un argomento che continua a destare preoccupazione a livello globale, con il 32% della popolazione che riporta una forma di disturbo mentale (+5 punti vs 2022).
- In Italia la percentuale scende al 28% (vs 32% per l'Europa), ma il dato risulta in crescita di 6 punti rispetto al 2022.
- Campanelli d'allarme, la scarsa consapevolezza sull'argomento e un crescente ricorso all'autodiagnosi e all'autogestione.
- I problemi di benessere mentale legati a lavoro stanno raggiungendo livelli allarmanti, anche se le persone, in generale nel Mondo, non sembrano considerare il lavoro la causa principale delle loro difficoltà.
- Sul ruolo delle aziende, per gli italiani c'è ancora molto da fare in termini di supporto e soluzioni per il benessere mentale; per 1 lavoratore su 2 le risposte offerte in tema di mind health impattano positivamente sulla decisione di rimanere in azienda.

**Chiara Soldano, CEO del Gruppo assicurativo AXA Italia:** “Parlare di salute oggi significa sempre di più parlare anche di salute mentale, fuori e dentro i luoghi di lavoro. In AXA, l'attenzione al benessere mentale delle persone è una priorità sia in termini di offerta che di corporate culture, attraverso una strategia di lungo periodo che vede protagoniste le persone e il loro benessere psicofisico. Per questo abbiamo costruito un'offerta assicurativa integrata con un ecosistema di servizi fisici e digitali, per rispondere all'evoluzione dei bisogni di cura secondo una visione olistica che abbraccia sia il benessere fisico, che quello mentale e abbiamo avviato numerose iniziative interne come quella dedicata ai genitori che lavorano in AXA e che comprende programmi ricorrenti come percorsi sull'educazione digitale dei figli e la prevenzione del cyber bullismo.”

Prosegue l'impegno del Gruppo AXA sui temi della salute e del benessere mentale, per contribuire a dare risposte a nuovi bisogni e promuovere una cultura che continui a superare lo stigma e sostenga la prevenzione.

AXA presenta oggi l'edizione 2024 di “**Mind Health Report**”, indagine sul benessere mentale condotta da **IPSOS** su un **campione di 16.000 interviste** a persone di età compresa **tra i 18 e i 75 anni** in **16 Paesi** (Italia, Francia, Regno Unito, Germania, Spagna, Irlanda, Belgio, Svizzera, Stati Uniti, Messico, Turchia, Cina, Hong Kong, Giappone, Thailandia, Filippine).

<sup>1</sup> Interviste online via Ipsos Access Panel condotte dal 15 Novembre all'11 dicembre 2023.



### **Una fotografia della percezione del benessere mentale in Italia**

La salute mentale continua a destare **preoccupazione a livello globale**, con il **32%** della popolazione che riporta una forma di disturbo mentale, percentuale in aumento di **5 punti rispetto al 2022**.

Un quadro che desta preoccupazione anche **in Italia, dove la percentuale scende al 28%, anche rispetto all'Europa, ma cresce rispetto allo scorso anno di ben 6 punti: l'ansia (14%)**, seguita dalla depressione (12%), è il **disturbo più comune**.

Nel 2023, il **60%** degli italiani **ha dichiarato di aver affrontato almeno una difficoltà personale, in particolare le donne e i giovani**.

### **Un problema di consapevolezza che incide sulle scelte sia in termini di diagnosi che di cura**

Ciò che emerge da questa nuova edizione del report è la scarsa consapevolezza sul tema del benessere mentale e sull'importanza di un supporto professionale, e la crescita del **trend relativo all'autodiagnosi** e alla **gestione autonoma dei disturbi**.

**9 italiani su 10 (l'88%) valutano la propria condizione mentale come buona o media, mentre un quarto** della popolazione italiana (il 26%), ad esempio, **manifesta sintomi riconducibili a depressione, ansia o stress** in forma grave o molto grave.

Rispetto al 2022, il **numero di diagnosi effettuate da professionisti è in calo**, mentre **salgono** significativamente **le diagnosi fatte in autonomia/su Internet (+8%)**.

Sul fronte della gestione e della cura, **il 44% degli italiani ha scelto di auto-gestire disturbi** relativi al benessere mentale, **un trend in aumento di 7 punti rispetto al 2022 e più diffuso rispetto al resto del Mondo (40%)**.

**Un terzo degli italiani** sospettati di soffrire di depressione, ansia o stress (33%), inoltre, **non ha visto un medico quest'anno**.

### **Mind Health e luogo di lavoro**

**A livello globale le difficoltà mentali tendono a esser ricondotte principalmente a ragioni personali (33%) – piuttosto che professionali (23%)**.

Tuttavia, in Italia come nel resto del mondo: **il 76% dei lavoratori sta manifestando almeno un disturbo collegabile al lavoro**, tra cui **stanchezza, perdita di energie e di interesse, disturbi del sonno, stress e ansia**.

Si tratta di una **condizione di disagio** che attraversa **trasversalmente tutta la popolazione aziendale**, ma è significativa l'evidenza che vede i **giovani** riportare **percentuali di disagio in linea con la popolazione più anziana**.

**Il disimpegno è uno dei primi campanelli di allarme che le aziende dovrebbero prendere in considerazione:** nonostante il dato sia più basso della media, il 62% degli italiani pianifica di dedicare meno energie al lavoro (rispetto al 69% a livello globale), mentre il 44% sta pensando di lasciare o cambiare impiego.

A livello globale, il 23% dei lavoratori ha preso un congedo per malattia a causa di problemi di benessere mentale (38% tra i giovani lavoratori). **In Europa, comunque, è l'Italia il Paese con il minor numero di assenze per malattia** (16% It vs 22% Europa).

**Il 56%** dei lavoratori italiani **afferma di sapere dove trovare aiuto e supporto in caso di difficoltà e la sfera personale e familiare è messa al primo posto** nella ricerca di una soluzione. **Solo una minoranza**, ovvero il 25% dei lavoratori, **chiederebbe aiuto alla propria azienda e al proprio responsabile o a uno specialista (32%)**.



### **Il ruolo delle aziende**

Alla base, un certo **scetticismo** sul supporto fornito dalle aziende: **più della metà del campione (51%) dichiara che l'azienda non si preoccupa della salute mentale** dei propri collaboratori, **mentre un terzo si dichiara insoddisfatto delle azioni intraprese**, dato più alto rispetto alla media globale.

Tra le maggiori richieste, **una giornata dedicata al benessere mentale e consulti specialistici esterni**, guardati con particolare interesse **soprattutto dalle donne e dai giovani (18-24)**.

**Il supporto offerto in tema di mind health impatta comunque positivamente sulla decisione di rimanere in azienda: la pensa così il 50% degli italiani**, soprattutto giovani (71% nella fascia 18-24 anni).

### **Focus: l'impegno di AXA Italia sul tema del benessere mentale**

AXA Italia è in prima linea sul tema del mind health attraverso una **strategia di lungo periodo che vede protagoniste le persone e il loro benessere psicofisico**, attraverso iniziative concrete e distintive sul mercato in continua evoluzione.

Per i clienti, ad esempio, a disposizione: **supporto psicologico per urgenze h24; supporto dedicato per le partorienti** per informazioni mediche, sulla maternità o per la ricerca di un supporto psicologico privato; possibilità di accedere ad un **servizio di psicologia online**, a seguito di eventi traumatici (es. diagnosi malattie gravi, stress da terremoti, incidenti gravi, ...); accesso a **scontistiche** per percorsi di **supporto psicologico online; "second opinion"** su **patologie psicologiche** per ricevere eventuali indicazioni diagnostiche o terapeutiche suppletive; rimborso delle **consulenze psicologiche** in presenza consigliate a seguito di ricovero per neoplasia maligna;

Un'attenzione che guarda anche al mondo delle **aziende**, dalle più piccole alle grandi corporate e agli imprenditori che scelgono di impegnarsi concretamente per il benessere dei propri collaboratori: all'interno della **Piattaforma Flexible Benefits AXA**, presente una sezione intitolata "Benessere psico-relazionale" con numerosi servizi legati all'ambito della salute mentale usufruibili sia su canale digitale che in presenza.

Verso i **collaboratori**, prosegue l'impegno del Gruppo per la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo che metta sempre al centro il benessere psicofisico delle persone. **Dal 2019 è attivo un servizio di counselling on line per accompagnare le persone nel gestire situazioni di stress o ansia, anche nella sfera privata, ulteriormente rafforzato con sessioni di counselling direttamente in azienda.**

Tra le nuove iniziative del 2023, **sessioni di yoga e di ginnastica posturale alla scrivania** nelle diverse sedi e **sessioni di yoga in terrazza, webinar dedicati al benessere mentale con counselor esterni e nutrizionista**, fino alla **"welfare week"**, un'intera settimana di approfondimento sugli innumerevoli servizi personalizzati a disposizione dei colleghi e pensati per le famiglie, dai genitori agli anziani, fino ai più piccoli.

Con l'obiettivo di supportare la genitorialità, il Gruppo ha proposto un percorso di **sensibilizzazione al wellbeing delle nuove generazioni in contesto post pandemico**. Inoltre, l'offerta ai genitori AXA comprende programmi ricorrenti come un **percorso sull'educazione digitale dei figli e la prevenzione del cyber bullismo**, webinar dedicati alla scelta della scuola superiore, campus estivi.

Proseguono, inoltre, ulteriori iniziative di awareness (oltre ai webinar, ad esempio, programmi di formazione manageriale) mirate al superamento dello stigma sul tema della salute mentale.



## Appendice

### **Il Mind Health Index 2024**

Ancora una volta, per valutare lo stato di benessere mentale, il Gruppo ha elaborato il **Mind Health Index**, indice che mira a identificare potenziali situazioni critiche e problemi, **per fornire indicazioni sulle azioni possibili da mettere in atto cambiando abitudini e stili di vita per migliorare il proprio benessere**, configurandosi anche come **strumento strategico** a supporto di decisori politici, operatori sanitari, imprese ed individui **per un approccio olistico di promozione del benessere delle persone**.

**4 i profili di salute e benessere mentale** definiti dalla ricerca: chi combina benessere sociale, emotivo e psicologico ad un livello di soddisfazione massima (**Flourishing**), chi mostra benessere in alcune aree, ma con una percezione generale meno intensa (**Getting by**), chi non si sente al pieno delle proprie capacità e manifesta assenza di un benessere positivo (**Languishing**) e chi riporta totale assenza di aree di benessere, per cui la fatica è associata a disagio emotivo e compromissione psicosociale (**Struggling**).

Secondo il Mind Health Index, l'Italia continua a occupare, dopo il Giappone, l'ultimo posto della classifica sul fronte della percezione dello stato di salute benessere mentale: solo il 16% degli italiani dichiara un pieno stato di benessere, dato in calo rispetto allo scorso anno (quando si attestava al 18% o 24%).

---

#### **AXA Italia**

Con 145.000 collaboratori e 93 milioni di clienti in 51 Paesi, il Gruppo AXA è tra i leader mondiali nel settore della protezione.

La missione di AXA è aiutare i propri clienti a vivere meglio: per questo collaboratori e distributori presenti sul territorio lavorano ogni giorno per creare prodotti e servizi innovativi e diventare veri partner delle persone e della società.

In Italia oltre 4.000.000 di clienti si affidano ad AXA, forte di una rete altamente professionale di circa 650 agenzie, della compagnia digitale QUIXA Assicurazioni e primario partner bancassicurativo, a partire dal Gruppo Montepaschi.

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet: [www.axa.it](http://www.axa.it).

#### **Media Relations**

##### AXA Italia

Responsabile External Communication,  
Sustainability & Public Affairs  
Giorgia Freddi

Ufficio Stampa  
Eleonora Mecarelli  
[eleonora.mecarelli@axa.it](mailto:eleonora.mecarelli@axa.it)  
0 50870257